



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Deliberazione n.: **24** del **04-06-2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **19:07**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. GELSI ROMANO

LUNGHI FRANCESCO	Presente	DE ANGELI FRANCO	Presente
LAZZARIN TIZIANO	Presente	CONTE FABIO	Assente
BOZZA SANTINO	Presente	ROSINA EMANUELE	Presente
FONTANA FRANCESCO	Presente	GELSI ROMANO	Presente
GUGLIELMO CARLO	Assente	NATALICCHIO ROBERTO	Presente
CORSO FRANCESCO	Presente	IVIS VITTORIO	Presente
RIELLO GIORGIO	Presente	BERNARDINI ANDREA	Presente
BISCARO RINO	Presente	SOLONI BARBARA	Presente
VISENTIN ANTONELLA	Presente		

Assiste alla seduta Avv. Lucca Maurizio SEGRETARIO GENERALE del Comune.
Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

BISCARO RINO
SOLONI BARBARA
VISENTIN ANTONELLA

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 27/04/2018 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 27/04/2018 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2017, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Dato atto che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 è rispondente alle risultanze della gestione 2017 e si compone del conto del bilancio e dei relativi allegati, distintamente indicati nell'elenco sotto riportato, del conto economico e dello stato patrimoniale, secondo quanto disposto dalla contabilità armonizzata;

Richiamati:

- l'articolo 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;

- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia della azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione;

Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili:

Visti i seguenti allegati al rendiconto 2017:

1. ESPOSIZIONE ENTRATE PER TIPOLOGIE;
2. QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE PER TITOLI;
3. ESPOSIZIONE SPESE PER PROGRAMMI;
4. QUADRO RIASSUNTIVO SPESE PER MISSIONI;
5. QUADRO RIASSUNTIVO SPESE PER TITOLI;
6. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO;
7. VERIFICA EQUILIBRI;

8. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE;
 9. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE, PER MISSIONI E PROGRAMMI, DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO;
 10. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA';
 11. PROSPETTO DEGLI ACCERTAMENTI PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE;
 12. PROSPETTO DEGLI IMPEGNI PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI;
 13. TABELLA DIMOSTRATIVA DEGLI ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO IN CORSO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI;
 14. TABELLA DIMOSTRATIVA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO IN CORSO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI;
 15. IL PROSPETTO RAPPRESENTATIVO DEI COSTI SOSTENUTI PER MISSIONE;
 16. IL PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI;
 17. IL PROSPETTO DEI DATI SIOPE;
 18. L'ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DI COMPETENZA, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA E PER CAPITOLO; (18/1 e 18/2)
 19. LA TABELLA DEI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE;
 20. IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO CHE SI COMPONE DI QUATTRO TAVOLE:
 - A) INDICATORI SINTETICI;
 - B) INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE;
 - C) INDICATORI ANALITICI CONCERNENTI LA COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI;
 - D) INDICATORI CONCERNENTI LA CAPACITA' DI PAGARE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI.
- OCCORRE INOLTRE ALLEGARE AL RENDICONTO IL CONTO DEL TESORIERE E IL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.
21. CERTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA;
 22. ATTESTAZIONE, RILASCIATA DA OGNI RESPONSABILE, CIRCA I DEBITI FUORI BILANCIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 226 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Dato atto che il fondo cassa al 31/12/2017 risulta pari a €? 2.356.359,58= ;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

Dato atto:

sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.; il prospetto riassuntivo del rispetto di detti vincoli, già? trasmesso all'autorità? competente, si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

é? stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;

ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, è? allegata al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate alla data del 31/12/2017, debitamente asseverata dall'Organo di revisione contabile;

- alla data del 31/12/2017 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000;

gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;

é? stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017, che è? allegato al rendiconto, che verrà? trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così? come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;

Visto inoltre il vigente Regolamento di contabilità? dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito inoltre il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile, rilasciato il 22 maggio 2017;

Con voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, che presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.365.656,00=
RISCOSSIONI	(+)	1.954.444,19=	13.093.134,25=	15.047.578,44=
PAGAMENTI	(-)	2.659.190,14=	13.397.684,72=	16.056.874,86=

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.356.359,58=
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.356.359,58=
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.642.344,30=	3.603.773,52=	8.246.117,82=
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00=
RESIDUI PASSIVI	(-)	570.146,27=	2.648.056,62=	3.218.202,89=
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			154.144,57=
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.832.383,94=
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			5.397.746,00=

PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI / ACCANTONAMENTI

AVANZO 2017: 5.397.746,00=

<u>Accantonamenti:</u>	
269.947,00=	Contenziosi
15.490,00=	Indennità funzione Sindaco
832.642,33=	Ente di Bacino Padova 3
126.938,63=	Acc.to quote da MIUR per TARSU scuole

	2011 - 2017
517.947,63=	Recupero TASI 2014 (cap. 155)
A. 1.762.965,59=	

Vincoli:	
228.262,61=	Eliminazione RR.PP. Finanziati con mutui (da rendiconto 2015 + rendiconto 2016)
599.270,29=	Minor utilizzo economie da rinegoziaz. mutui (da rendiconto 2015 + rendiconto 2016)
B. 827.532,90=	

461.540,00=	Avanzo per investimenti Bilancio Previsione 2018
207.460,00=	Avanzo per spese correnti "una tantum"
C. 669.000,00=	Avanzo applicato

D. 1.159.378,23=	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (Cap. 185, cap. 1410, cap. 3260).
-------------------------	--

$$\mathbf{A + B + C + D = 4.418.876,72=}$$

$$\mathbf{Avanzo disponibile = 5.397.746,00= \quad - \quad 4.418.876,72= \quad = \quad 978.869,28=}$$

2) Di dare atto che il presente rendiconto è? composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, dalla relazione della Giunta sulla gestione 2017 e dalla relazione dell'Organo di revisione e dagli allegati distintamente indicati nella parte narrativa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) Di dare atto con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 27/04/2018 è? stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

4) Di dare atto nella parte accantonata del risultato di amministrazione è? ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità? al 31/12/2017, verificato nella sua congruità? e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

5) Di dare atto alla data del 31/12/2017 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000;

6) Di dare atto sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così? come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) Di dare atto è? stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) Di dare atto che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità? liquide;

9) Di dare atto che è? allegato al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di revisione contabile;

10) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà? strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227 comma 5 del legislativo n. 267/2000;

11) Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità? tecnica e contabile, previsti dall'articolo 49 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n.267;

Inoltre, con voti..... espressi nei modi e nei termini di legge;

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. .

* * * * *

L'Assessore Parolo relaziona

Entra il consigliere Guglielmo. Presenti n. 16

Il Presidente del Collegio dei Revisori legge le conclusioni della relazione prodotta dal Collegio. Al termine della lettura il Presidente, a nome del Collegio, ringrazia l'assessore, gli uffici comunali, il Consiglio Comunale ed il Sindaco per la collaborazione prestata nell'arco del triennio.

Il Presidente Gelsi ringrazia il Collegio per l'attività? svolta.

Il consigliere Biscaro legge un documento che di seguito integralmente si riporta:

“In primo luogo continuiamo a criticare la logica di bilancio posta in essere dall'amministrazione che mira a maturare importanti avanzi di amministrazione al solo scopo di collocare lo stesso sia nella gestione corrente che nella gestione in conto capitale: l'avanzo ammonta quest'anno ad circa €? 5.400.000.

Noi chiediamo –? come facciamo ormai da molti anni - ed insistiamo affinché? l'amministrazione impegni parte dell'avanzo maturato in programmi e voci di bilancio per i servizi ai cittadini e per il sociale, magari con lo stanziamento di un fondo per le famiglie in difficoltà? e le famiglie numerose.

Rileviamo come permanga un disequilibrio economico –? finanziario nella parte corrente €? -132.955. Come si è? generato tale disequilibrio? Trattandosi di un disequilibrio di parte corrente, che misure sono state messe in atto per monitorare e correggere tali andamenti? (schema pagina 7 relazione revisori)

Rileviamo che al 31.12.2017 vi è? uno stanziamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità? per €? 2.509.995. Vorremmo sapere a quali crediti tale fondo si riferisce e come è? stato determinato lo stesso. Si rileva altresì? come il Comune continui a non accantonare nulla al “Fondo perdite società? partecipate”. Vorremmo sapere se, a fronte del fallimento di Padova 3 intervenuto nel corso dell'anno, nonché? della incerta solvibilità? del Consorzio Padova Sud, gli amministratori e

il collegio di revisione continuino a non ritenere opportuno creare un apposito stanziamento. In buona sostanza, nel caso di dissesto della situazione legata al Consorzio, che tipo di riflessi emergerebbero in capo al Comune di Monselice? Le stesse preoccupazioni sono peraltro evidenziate anche dai revisori nel proprio parere.

A pagina 22 i revisori, nel capitolo “Rapporti con Organismi partecipati” specificano: “si fa riferimento a specifica distinta asseverazione”. Nei documenti a me consegnati non vi era un’asseverazione in tal senso. Chiedo di conoscere il contenuto della stessa. Chiedo conto dell’assenza di tale documentazione”.

Il consigliere Ivis in merito alle situazioni del Consorzio Padova Sud e del Bacino Padova Tre, osserva che altri Comuni hanno accantonato cifre maggiori rispetto a quelle accantonate da Monselice.

La relazione parla di possibile debito fuori bilancio su Padova Tre; chiede come mai il parere sia favorevole se esistono dubbi del Collegio su un debito fuori bilancio per Padova Tre. Rileva un contrasto fra gli importi indicati nella relazione e quelli contenuti nella deliberazione.

Manifesta perplessità? sulla relazione che a pag. 20 afferma che non ci sono accordi pubblico-privato.

In merito all’avanzo di amministrazione di 5 milioni considera che non serve avere tale somma se non è utilizzabile. Nella relazione della Giunta si parla di non accensione di mutui per opere ma si è scelto di finanziare con oneri di urbanizzazione e accordi pubblico-privato.

Nel suo programma il Sindaco ha parlato di finanziamenti statali, regionali e comunitari ma non vi è traccia.

Chiede perché? il consuntivo venga approvato a giugno invece che ad aprile come sarebbe previsto dalla normativa.

L’assessore Parolo risponde che la contabilità? degli enti locali è? diversa da quella aziendale e il legislatore ha imposto ai comuni delle operazioni che fanno lievitare il totale dell’avanzo del quale illustra il funzionamento.

Ora non c’è? il patto di stabilità? ma c’è? il vincolo del pareggio di bilancio.

Circa il ritardo nell’approvazione del consuntivo risponde che la Giunta ha approvato lo schema di conto consuntivo il 26 aprile e quindi entro il termine, ci sono state scadenze impegnative (attività? di controllo della Corte dei Conti e del MEF) che hanno fatto slittare l’approvazione del consuntivo in consiglio comunale: la data odierna è? dovuta a tempi tecnici ed ai termini stabiliti per la relazione dei revisori (20 gg.) e per il deposito presso la segreteria (20 gg. per la consultazione da parte dei consiglieri).

I documenti sono stati redatti da soggetti diversi ma portano allo stesso risultato.

La somma prevista quale accantonamento per crediti di dubbia esigibilità? (830.000 euro) è? la misura indicata dal Bacino Padova Tre.

In merito alla presunta discordanza di dati il Dirigente dei Servizi Finanziari, dr. Pasqualin, precisa che il collegio ha aggregato i dati in maniera diversa dalla deliberazione ma ciò? è? ugualmente corretto; l’accantonamento è? basato su atti giuridicamente corretti.

Il consigliere Ivis osserva che il Collegio ipotizza possibili debiti fuori bilancio.

L’assessore Parolo risponde che gli uffici hanno dichiarato la inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017.

Il Sindaco Lunghi afferma che in uno scenario nel quale il Governo può? rinegoziare i rapporti con l’Europa e le Regioni acquistano maggiore autonomia, le opere pubbliche vanno finanziate con accordi pubblico-privato e non con nuove tasse.

Il consigliere Biscaro chiede chiarimenti sulla somma di parte corrente di 132.000 euro (pag. 7 della relazione) e sui rapporti con organismi partecipati.

L'assessore Parolo risponde che si tratta di addendi di gestione residuale; riguarda solo parti di competenza e non della situazione.

Il Presidente del Collegio legge la nota informativa che verrà? allegata alla deliberazione e verrà? inviata alla Corte dei Conti.

Il consigliere Bernardini evidenzia la sua visione completamente diversa rispetto a quella dei consiglieri di maggioranza. Voterà? contro la proposta di deliberazione perché? vengono fatte operazioni non chiare.

Il consigliere Ivis motiva il proprio voto contrario ritenendo che il bilancio sia apparentemente sano ma non politicamente.

Il consigliere Guglielmo contesta al consigliere Bernardini l'affermazione secondo la quale alla base del bilancio vi sarebbero "operazioni non chiare" e ne chiede spiegazione.

Il Presidente Gelsi invita il consigliere Bernardini a presentare denunce alla magistratura se sia a conoscenza di situazioni poco chiare.

Il consigliere Bernardini precisa che non condivide le scelte politiche di questa Giunta.

Visto che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente Gelsi pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Soloni, Visentin, Guglielmo, Rosina, Bozza).

CONTRARI: 6 (Riello, Corso, Ivis, Bernardini, Natalicchio, Biscaro).

ASTENUTI: //.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, PERTANTO, E' APPROVATA.

A questo punto il Presidente Gelsi pone in votazione l'immediata eseguibilità? del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Soloni, Visentin, Guglielmo, Rosina, Bozza).

CONTRARI: 6 (Riello, Corso, Ivis, Bernardini, Natalicchio, Biscaro).

ASTENUTI: //.

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA', PERTANTO E' APPROVATA.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e di conformità alla normativa vigente del Segretario Generale ai sensi dell'art.28 comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

IL DIRIGENTE

Monselice, 15-07-2018

F.to Pasqualin Gianni

Parere di regolarità contabile: Favorevole

IL DIRIGENTE

Monselice, 15-07-2018

F.to Pasqualin Gianni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GELSI ROMANO

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Lucca Maurizio

Reg. N.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-08-2018 fino al 23-08-2018

Monselice, li _____

F.to IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Monselice, li _____

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Monselice, li _____

